

L'AQUILA: UGL, "DEGRADO CIMITERI PERCHE' MANCA GUIDA POLITICA"

27 Maggio 2011

L'AQUILA - Sul "caso" della gestione cimiteriale, c'è una replica dell'Rsa-Ugl-Afm, alle dure accuse dell'assessore comunale dell'Aquila, Alfredo Moroni, secondo cui il servizio deve essere tolto all'Afm e affidato allo stesso Comune.

"Vorremmo precisare all'assessore Moroni - afferma la nota - che, a maggior ragione, essendo un servizio essenziale ma anche 'pubblico' lo stesso ha bisogno di regole corrette e trasparenti e quindi deve essere tutelato a livello giuridico con un contratto. Pertanto, visto che il contratto del servizio è scaduto il 31 dicembre 2010 - prosegue la nota sindacale - il Comune, attraverso un atto deliberato o dal Consiglio o dalla Giunta avrebbe dovuto impartire determinazioni precise".

Secondo l'Ugl "il Comune avrebbe dovuto dire chi e come avrebbe dovuto occuparsi dei servizi dei 20 cimiteri del comprensorio aquilano. Ovviamente tutto ciò, avrebbe richiesto un preciso stanziamento economico. Il Comune, invece, è latitante. Il servizio dei cimiteri è stato lasciato allo sbando. Appena cinque operai devono provvedere, quotidianamente, alle tumulazioni ed alla sistemazione del verde di tutti i cimiteri".

ARTICOLI CORRELATI:

[L'AQUILA: MORONI, "CIMITERI NEL DEGRADO, STOP A GESTIONE AFM"](#)